

MESSAGGIO

concernente l'approvazione dei progetti e lo stanziamento dei crediti necessari per le opere di sistemazione delle strade cantonali del XXX periodo

(del 14 ottobre 1980)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Vi sottoponiamo per esame ed approvazione i progetti ed i preventivi di varie opere da eseguire nell'ambito del XXX periodo di sistemazione delle strade cantonali.

Negli scorsi anni, per l'azione sistematica di miglioramento della rete viaria cantonale, sono stati spesi i seguenti importi:

1970	Fr. 30.685.078,85
1971	Fr. 34.673.304,40
1972	Fr. 32.741.913,30
1973	Fr. 24.933.149,95
1974	Fr. 23.908.346,90
1975	Fr. 27.606.000,—
1976	Fr. 29.761.884,—
1977	Fr. 35.232.351,70
1978	Fr. 37.048.086,10
1979	Fr. 40.310.366,90

La flessione nel 1973 e negli anni immediatamente successivi è dovuta alle restrizioni adottate per ragioni finanziarie.

Gli ultimi messaggi generali in materia sono stati presentati dal Consiglio di Stato il 15 febbraio 1974 (messaggio sul 28. periodo), il 23 settembre 1975 (messaggio complementare) e il 23 gennaio 1979 (messaggio sul 29. periodo). La Commissione della gestione aveva sospeso l'esame del primo messaggio in attesa della presentazione delle proposte concernenti le opere del Piano viario del Locarnese e del Luganese, ciò che è avvenuto con il messaggio complementare.

Il 24 giugno 1976 il Gran Consiglio si è pronunciato votando in particolare i decreti legislativi concernenti l'approvazione dei progetti e lo stanziamento dei crediti necessari per i tronchi stradali Locarno-Ascona e Stradonino-Mappo nell'ambito del Piano viario del Locarnese.

Il 20 febbraio 1979 il Gran Consiglio si è pronunciato votando in particolare i decreti legislativi concernenti l'approvazione dei progetti e lo stanziamento dei crediti necessari per la sistemazione del bivio e del nuovo ponte sul Ticino a Quartino e per un'azione sistematica di migliorie della rete secondaria in nove regioni del Cantone e precisamente in Leventina (Faido-Molare-Cari), nel Gambarogno (Vira-Fosano-Indemini), nella Valle di Muggio, nella Valcolla - Alta Capriasca, nella Valle

Onsernone, nella Valle Morobbia, nella Valle Verzasca, nel Malcantone (accesso Magliaso-Novaggio) e nella Valle Rovana. Inoltre sono stati approvati vari decreti legislativi concernenti opere minori.

Per la regolare continuazione del programma stradale presentiamo un nuovo messaggio.

Alcune considerazioni preliminari sono tuttavia necessarie sulle opere già votate dal Gran Consiglio prima del 1979. Con l'elaborazione del piano finanziario 1980-87 e la risultante rigorosa restrizione di mezzi finanziari disponibili si è resa necessaria una nuova analisi delle opere già votate. Alcune di queste opere non potranno essere eseguite a breve scadenza, non rientrando nel piano finanziario e nel relativo ordine di priorità.

Trattasi tra l'altro delle opere seguenti:

<i>Opera</i>	<i>Credito</i>	<i>D.L.</i>	<i>Periodo</i>
— Ronco s/Ascona - Arcegno	1.220.000,—	10.12.64	21 (n. 18)
— Brissago - Gadero	460.000,—	26.10.70	26 (n. 11)
— Lamone - Ostarietta	305.000,—	26.10.70	26 (n. 12)
— Sottopasso a Cresciano	565.000,—	26.10.70	26 (n. 26)
— Ponto Valentino - Aquila	700.000,—	29.05.72	27 (n. 28)
— Pizzamiglio	400.000,—	29.05.72	27 (n. 29)

Alcune opere sono state o vengono eseguite solo parzialmente:

<i>Opera</i>	<i>Credito</i>	<i>D.L.</i>	<i>Periodo</i>
— Circonvallazione di Somazzo	750.000,—	26.10.70	26 (n. 4)
— Circonvallazione di Morcote	6.600.000,—	26.10.70	26 (n. 6)
— Via Guisan a Paradiso	1.003.000,—	29.05.72	27 (n. 4)
— Losone - Golino	1.700.000,—	29.05.72	27 (n. 12)

Per Morcote si interviene per l'accesso al paese e per il viadotto Costa, completati con la formazione del marciapiede nella tratta finale dell'accesso a Morcote (credito votato nel XXIX periodo [n. 14]). Per quanto concerne Somazzo ci si limita alla sistemazione degli accessi dell'abitato e ad un impianto semaforico.

Altre opere sono invece programmate a breve e media scadenza, talune in fasi successive:

<i>Opera</i>	<i>Credito</i>	<i>D.L.</i>	<i>Periodo</i>
— Agno - Ostarietta	3.245.000,—	26.10.70	26 (n. 1)
— Maroggia - Arogno (migliorie locali)	1.400.000,—	29.05.72	27 (n. 17)
— Frasco - Sonogno (migliorie locali)	138.000,—	29.05.72	27 (n. 18)
— Abitato di Artore	180.000,—	29.05.72	27 (n. 25)
— Arogno - Rovio (migliorie locali)	450.000,—	29.05.72	27 (n. 27)
— Dangio - Acquarossa (migliorie locali)	190.000,—	19.02.73	
— Abitato di Brione s/Minusio	1.600.000,—	20.02.79	29 (n. 7)
— Abitato di Orselina	1.200.000,—	20.02.79	29 (n. 9)
— Bivio di Quartino	3.680.000,—	20.02.79	29 (n. 11)

— Manno - Bioggio	2.615.000,—	20.02.79	29 (n. 17)
— Lumino - Confine Grigioni	320.000,—	20.02.79	29 (n. 18)

E' da notare che la prima parte della sistemazione fra Agno e Ostarrietta nell'abitato di Bioggio è già eseguita e che attualmente si sta procedendo alla sistemazione della tratta tra l'abitato di Bioggio ed Agno (accesso Serocca).

Le ulteriori opere sottoelencate, per le quali si prevede un cambiamento di progetto o un aggiornamento di preventivo, saranno ripresentate per approvazione e nuovo stanziamento di credito. Si tratta in particolare delle seguenti opere principali:

- Porto Ronco - Ronco s/Ascona: aggiornamento credito
- Strada delle Centovalli (Ia tratta): cambiamento progetto, nuovo credito
- Avegno - Gordevio (Ia tratta): cambiamento progetto, nuovo credito

Le opere contenute nei recenti decreti legislativi e non menzionate in questo riassunto sono in parte terminate oppure sono attualmente in fase di realizzazione.

Le opere contenute nel presente messaggio si possono suddividere in due distinte categorie. Per vari interventi si chiede la ratifica del credito per opere già eseguite. Si tratta nella maggioranza dei casi di opere minori, resesi necessarie da interventi nell'ambito della costruzione autostradale oppure dettate da motivi di urgenza d'intervento. In questa prima categoria sono pure da considerare le richieste d'aggiornamento di credito per opere già votate, la cui esecuzione avviene dopo un lungo periodo d'attesa o che hanno subito sostanziali modifiche. Nella seconda categoria si chiede lo stanziamento del credito per opere nuove, ponendo un particolare accento su di una vasta campagna per la realizzazione di marciapiedi, così come richiesto da molti Comuni.

Per quanto concerne le strade principali risultano determinanti le scelte contenute nel piano finanziario. In questo messaggio vengono proposti per l'approvazione i progetti della NSL = Nuova strada del Lucomagno, tratta Iragna - Nuovo ponte sul Ticino - Svincolo N2 - Vallone di Biasca e di Via Torricelli a Lugano nell'ambito del Piano viario di Lugano e dintorni.

Diversi altri progetti sono in elaborazione, per taluni dei quali sono già in corso le necessarie procedure di consultazione dei Comuni interessati, rispettivamente di approvazione da parte dell'Autorità federale tra cui:

- *Ascona - Brissago*: completazione della sistemazione del tronco Cantonaccio - Monte Tabor (essendo pure stati consumati tutti i crediti stanziati per questo tronco, come spiegato nel messaggio 30 giugno 1978 concernente la ratifica dei sorpassi a fine 1976);
- *Nuova strada del Lucomagno*: circonvallazione di Torre - Dangio;

— *Piano viario del Locarnese:*
gallerie Mappo - Morettina (Locarno) e S. Materno - Cantonaccio (Ascona) con i rispettivi tronchi stradali di raccordo;

— *Lugano - Ponte Tresa:*
tronco Tassino - via Basilea; tronco S. Anna - Tassino - via Maraini; circonvallazione di Agno; nuova dogana di Ponte Tresa al Madonnone.

Altri studi di opere importanti non al beneficio di sussidi federali, salvo fatti nuovi, non riguardano tronchi di strade principali (secondo denominazione federale), sono tuttora in corso, e cioè:

— *Piano viario di Locarno:* asse interno (Minusio, Muralto, Locarno):

— *Piano viario di Lugano:* via Selva - via S. Gottardo - via Tesserete a Massagno;

— *Piano viario del Mendrisiotto:* primo tronco della N 2 - Gaggiolo tra Mendrisio e Genestrerio.

Oltre all'elenco che precede, nell'ambito dell'elaborazione del piano finanziario 1980-87, si è dovuto pure rinunciare a porre la priorità su alcune opere di strade principali, il cui inserimento finanziario risultava troppo gravoso come:

- la sistemazione della tratta Piansegno - Passo del Lucomagno;
- la completazione della strada del Gambarogno tra il bivio di Quartino e Vira;
- la realizzazione completa della nuova strada delle Centovalli;
- la realizzazione della galleria di Cornaredo nell'ambito del PV Lugano.

Pur disponendo nel futuro di un mezzo di coordinamento e di programmazione quale l'istramento del piano finanziario, è da ritenere necessario anche un tempestivo stanziamento di crediti. L'elaborazione del progetto, le procedure d'approvazione e le pratiche espropriative consentono, di regola, un inizio dei lavori dopo un periodo preparatorio, che varia tra i 2 e i 3 anni. Inoltre non sempre sarà possibile realizzare tutti i progetti previsti, sia per mutate condizioni tecniche ed ambientali, sia per motivi di nuovo apprezzamento di priorità nell'ambito di un programma stradale (per esempio: nuove correnti di traffico). Questi fattori impongono la richiesta di crediti periodici per un volume di lavoro superiore al fabbisogno annuo ed al meglio essi dovrebbero coprire un periodo da 2 a 3 anni.

Piano finanziario: le opere trattate dal presente messaggio verranno realizzate in conformità alle indicazioni del piano finanziario. Un volume di circa 36 milioni verrà consumato entro il 1987. Circa 7 milioni sono da considerare, come già detto, di riserva e verranno attualizzati solo nel caso in cui opere previste per l'immediato futuro non potessero essere realizzate. I restanti 10,6 considerati dal messaggio si riferiscono alla ratifica di opere già liquidate.

Con queste motivazioni si propongono in questo messaggio alcune opere la cui realizzazione potrà avvenire a breve o medio termine.

La spesa complessiva per le opere contemplate nel messaggio è calcolata in Fr. 53.577.907,—, di cui Fr. 36.980.622,— a carico del Cantone, mentre la rimanenza di Fr. 16.597.285,— è coperta da sussidi federali e contributi comunali.

Facciamo seguire una descrizione delle singole opere.

a) OPERE NUOVE

1. *Opere anti-valangarie Vira-Indemini in territorio di Vira Gambarogno* (voce di piano finanziario, P.F.: 132.905)

Nell'ambito della sistemazione della strada Vira-Indemini il progetto prevede la costruzione di due ponti con relativi raccordi stradali in zona Valle della Neve e Valle d'Agra. Tali realizzazioni porranno fine alle continue interruzioni di traffico durante la stagione invernale, dovute alla caduta di valanghe lungo il tronco di strada citato. Si elimineranno così situazioni di pericolo per le persone che transitano nell'isolato di Indemini e si eviteranno ingenti spese di ripristino e di sgombero.

L'intervento è stato concepito secondo le esperienze fatte in loco e secondo i rilievi del servizio stradale e del servizio forestale. Si tratta della costruzione di un ponte della lunghezza di circa ml. 36.00 con raccordi stradali per una lunghezza complessiva di ml. 370, che evita a valle la zona pericolosa della Valle della Neve e parimenti di un ponte della lunghezza di circa ml. 36.00 con raccordi stradali per una lunghezza complessiva di ml. 275 pure a valle della zona pericolosa della Valle d'Agra.

La spesa complessiva è di Fr. 3.198.524,— suddivisa in franchi 1.850.141,— per la sistemazione della strada in zona Valle della Neve e in Fr. 1.348.383,— per la Valle d'Agra. Le sistemazioni saranno al beneficio di un sussidio federale tuttora da determinare in base alla legislazione forestale.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato con risoluzione governativa del 13 febbraio 1980. Il Comune di Vira Gambarogno non ha interposto alcun ricorso.

2. *Ampliamento sottopasso FFS di Vira Gambarogno* (P.F.: 132.905)

Nell'ambito delle opere di miglioria per la tratta Vira-Fosano-Indemini sono stati approvati i progetti ed i crediti per gli allargamenti di due tratte in territorio di Vira Gambarogno e di Indemini:

- accesso di Vira per Fosano con eliminazione del semaforo, per una lunghezza di ml. 370;
- accesso di Indemini da Vira per una lunghezza di ml. 130.

Il credito stanziato con decreto legislativo del 20 febbraio 1979 era per una spesa complessiva di Fr. 1.200.000,—.

Da una perizia allestita sullo stato dei collegamenti tra la zona rivierasca e la zona in collina del Gambarogno risulta chiara-

mente l'insufficienza dei sottopassi ferroviari, punti determinanti per questi collegamenti. A completazione degli interventi di miglioramento sull'asse principale tra il lago e la collina si è scelto il miglioramento del sottopassaggio FFS di Vira Gambarogno. E' previsto un abbassamento locale del campo stradale, evitando di incidere sul manufatto stesso per ottenere un'altezza utile di ml. 4.20 in confronto agli attuali ml. 3.60. La spesa prevista è di Fr. 150.000,—. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato con risoluzione governativa del 13 febbraio 1980.

Il Comune di Vira Gambarogno non ha interposto alcun ricorso.

3. *Sistemazione piazzale di sosta alla dogana di Brogeda-Chiasso* (P.F.: 132.420)

La necessità di dotare la zona doganale di Brogeda-Chiasso di un piazzale di sosta per i veicoli pesanti scaturisce dalla chiusura temporanea dei cancelli dello dogana commerciale. Ciò provoca attualmente un notevole ingombro nelle strade adiacenti cantonali e comunali ed ha delle ripercussioni negative sulle strade d'accesso alla zona doganale (inizio lavori luglio 1980).

Potendo disporre di un sedime di circa 20.000 mq. inizialmente destinato ad area di servizio nell'ambito del complesso autostradale di Brogeda, ora spostato a Coldrerio, è possibile realizzare un piazzale di sosta per evitare gli inconvenienti menzionati.

Considerati i vari interessi a tale realizzazione la spesa è stata così ripartita:

— a carico Confederazione (Ufficio strade nazionali)	Fr. 700.000,—
— a carico Cantone	Fr. 500.000,—
— a carico Comune	Fr. 1.400.000,—
Totale	Fr. 2.600.000,—

Il contributo cantonale è stato approvato dal Consiglio di Stato con risoluzione governativa del 13 febbraio 1980.

Il Comune di Chiasso non ha interposto alcun ricorso.

4. *Sistemazione di via Torricelli a Lugano* (P.F.: 131.230)

Nell'ambito del Piano viario di Lugano e dintorni la sistemazione di via Torricelli tra l'incrocio con via Tesserete e la zona di Cornaredo si inserisce nelle opere prioritarie da realizzare. Si tratta di attuare un segmento della strada di cabotaggio della città e da essa da tempo auspicato. Negli anni si procederà conseguentemente alla attuazione delle altre tratte fra Cornaredo e il Brentino. Conseguenza di queste scelte sarà fatalmente un rinvio a data successiva del collegamento in galleria Vezia-Cornaredo. Il suo concetto di continuazione della strada di cabotaggio tra via Tesserete ed il Cornaredo non è stato oggetto di opposizione e di fatto è un collegamento già esistente. La sua sistemazione si impone pure dalla presenza del nuovo Ospedale

civico di Lugano di recente apertura. La via Torricelli svolge un ruolo importante quale collegamento intercomunale per il traffico urbano esterno, cioè raccoglie e distribuisce le correnti di traffico da e per la città di Lugano e tra i vari comuni di Massagno, Savosa, Vezia, Cureglia, Lamone e la sponda sinistra del Casarate. Con la sistemazione dell'attuale strada si vogliono raggiungere due principali obiettivi: quello di aumentare la sicurezza e la fluidità del traffico sull'intera tratta e soprattutto ai due incroci esterni di via Tesserete e di via Trevano-Cornaredo e quello di migliorare il confort per tutte le categorie di veicoli privati e pubblici.

La lunghezza complessiva del rifacimento stradale è di circa ml. 1.600, di cui ml. 300 in territorio di Porza.

Sono previste 3 corsie di cui una discendente e due ascendenti per una larghezza complessiva media di ml. 14.00, compreso un marciapiede a valle di ml. 2.00 di larghezza. La pendenza massima è di circa 8,6 % corrispondente alla strada attuale.

Il dimensionamento dei vari elementi geometrici orizzontali e verticali è basato su una velocità di progetto di 60 km/h.

Per agevolare i collegamenti pedonali con la zona collinosa di svago a monte di via Torricelli sono previsti 3 passaggi pedonali protetti, quali sotto o soprappassi in zona Ronchetto, Gerra, Cornaredo.

Abbinata a questa realizzazione stradale è pure previsto un notevole risanamento di infrastrutture aziendali (AIL, TT, ecc.).

Il progetto prevede un costo d'opera di Fr. 15.555.600,— con il seguente riparto:

— a carico Comune di Porza	Fr. 50.000,—
— a carico Comune di Lugano	
50 % rimanente	Fr. 7.752.800,—
— a carico Cantone	
50 % rimanente	Fr. 7.752.800,—

Con questa realizzazione il Cantone proporrà un nuovo riparto della proprietà e manutenzione della rete stradale cittadina.

Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato con risoluzione governativa del 20 maggio 1980.

I Comuni di Porza e Lugano non hanno interposto ricorso.

5. *Sistemazione della strada cantonale ad Aquila* (P.F.: 132.040)

Si tratta della formazione di un doppio marciapiede abbinato ad un allargamento stradale sulla tratta tra il bivio per Ponto Valentino fino a monte della chiesa. La lunghezza è di circa ml. 280 con una larghezza di ml. 6.00 e due marciapiedi di ml. 1.50. Per evitare onerose demolizioni è previsto di ridurre la larghezza disponibile in modo da ottenere almeno un salvagente per assicurare la continuità del tracciato pedonale.

Il costo dell'opera è di Fr. 550.000,—, di cui Fr. 120.000,— a carico del Comune di Aquila quale contributo fisso ed a carico del Can-

tone Fr. 430.000,— (non sono incluse eventuali opere d'illuminazione).

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 13 febbraio 1980.

Il Comune non ha interposto alcun ricorso; ha elencato alcuni punti da modificare, che possono essere tenuti in considerazione in sede esecutiva.

6. *Sistemazione della strada cantonale a Bellinzona* (P.F.: 132.090)

Si tratta di un ricarico della pavimentazione in via S. Gottardo a Bellinzona dal Portone - Viale Francini fino a Molinazzo accesso per Arbedo per una lunghezza complessiva di circa ml. 2.930. Il rifacimento totale di questa pavimentazione si impone, considerato lo stato di estrema usura e l'andamento altimetrico deformato che provoca la formazione di vaste zone con insufficiente evacuazione delle acque.

La spesa preventivata è di Fr. 850.000,—.

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 24 ottobre 1979.

7. *Sistemazione della strada cantonale di Via Sorengo a Lugano* (P.F.: 131.234)

Si tratta della formazione (in corso unitamente alla posa delle canalizzazioni) di un marciapiede continuo a valle dal confine giurisdizionale di Lugano/Sorengo fino a via Besso.

La lunghezza è di circa ml. 750 con una larghezza di ml. 6.25 per il campo stradale e con un marciapiede di ml. 1.50.

Il costo dell'opera è di Fr. 1.300.000,—, di cui il 50 %, pari a Fr. 650.000,—, a carico del Comune di Lugano e il 50 %, pari a Fr. 650.000,—, a carico del Cantone (non sono incluse eventuali opere d'illuminazione).

Da questi importi verrà dedotta proporzionalmente la partecipazione del Consorzio Depurazione delle acque di Lugano e dintorni.

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 2 agosto 1979.

Il Comune di Lugano non ha interposto alcun ricorso.

8. *Sistemazione della strada cantonale via Carona a Paradiso* (P.F.: 132.350)

Si tratta della formazione di un marciapiede continuo a valle a partire circa dal sottopasso FFS di via Carona fino all'incrocio con via Calprino.

La lunghezza è di circa ml. 450 con una larghezza di ml. 7.00 e con un marciapiede continuo di ml. 1.50.

Il costo dell'opera è di Fr. 650.000,—; di cui Fr. 325.000,— a carico del Comune di Paradiso, quale contributo fisso, e a carico del

Cantone Fr. 325.000,— (non sono incluse eventuali opere d'illuminazione).

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 13 febbraio 1980.

Il Comune di Paradiso non ha interposto alcun ricorso.

9. *Sistemazione della strada cantonale Viganello-Albonago*
(P.F.: 132.350)

Si tratta della formazione di un marciapiede continuo a valle nella tratta terminale di via Albonago.

La lunghezza è di circa ml. 250 con una larghezza di ml. 6.00 e con un marciapiede di ml. 1.50. Dove non viene eseguito il marciapiede la larghezza del campo stradale è di ml. 7.00.

Il costo dell'opera è di Fr. 830.000,—, di cui il 50 %, pari a franchi 415.000,—, a carico del Comune di Viganello e il rimanente 50 %, pari a Fr. 415.000,—, a carico del Cantone (non sono incluse eventuali opere d'illuminazione).

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 13 febbraio 1980.

Il Comune di Viganello non ha interposto alcun ricorso.

10. *Sistemazione della strada cantonale nell'abitato di Davesco-Soragno*
(P.F.: 132.350)

Si tratta della completazione del marciapiede lato monte su tre tratte, dove esso risulta mancante.

La lunghezza complessiva delle tratte è di circa ml. 420 con una larghezza di ml. 6.000 e con un marciapiede di ml. 1.50.

Il costo dell'opera è di Fr. 300.000,—, di cui Fr. 110.000,— a carico del Comune di Davesco-Soragno quale contributo fisso e di franchi 190.000,— a carico del Cantone (non sono incluse eventuali opere di illuminazione).

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 13 febbraio 1980.

Il Comune di Davesco-Soragno non ha interposto alcun ricorso; ha formulato alcune osservazioni, che possono essere tenute in considerazione in sede esecutiva.

11. *Sistemazione della strada cantonale nell'abitato di Pregassona*
(P.F.: 132.350)

Si tratta della completazione del marciapiede lato valle da confine giurisdizionale con Viganello fino a quello di Davesco-Soragno.

La lunghezza complessiva della tratta è di circa ml. 950 rispettando la larghezza esistente della carreggiata e con un marciapiede di ml. 1.50.

Il costo dell'opera è di Fr. 1.160.000,—, di cui il 50 % pari a

Fr. 580.000,— a carico del Comune di Pregassona ed il rimanente 50 % pari a Fr. 580.000,— a carico del Cantone (non sono incluse eventuali opere d'illuminazione). Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 12 agosto 1980.

Il Comune di Pregassona non ha interposto alcun ricorso.

12. *Sistemazione strada cantonale a Villa Coldrerio* (P.F.: 132.350)

Si tratta della completazione della tombinatura per l'evacuazione delle acque meteoriche in zona S. Apollonia sulla strada cantonale tra Villa Coldrerio e l'incrocio Croce Grande (Genestrerio) e della formazione di un marciapiede sulla lunghezza di circa ml. 300; necessarie poiché nella zona citata si è in presenza di sorgenti da proteggere e per altro verso di un intenso traffico.

Il costo complessivo dell'opera è di Fr. 550.000,—, di cui franchi 150.000,— pari al 50 % dei costi del marciapiede (Fr. 300.000,—) a carico del Comune di Coldrerio e Fr. 400.000,— a carico del Cantone. I progetti sono stati approvati con risoluzioni governative del 13 febbraio 1980 e del 9 settembre 1980.

Il Comune di Coldrerio non ha interposto ricorso all'opera di tombinatura ma ha avanzato riserve per quanto concerne il contributo comunale per la formazione del marciapiede.

Si osserva al riguardo che in rispetto della legge sulla costruzione, manutenzione e uso delle strade cantonali, i Comuni sono tenuti a contribuire con il 50 % per opere di marciapiedi. Eccezioni vengono fatte solo in casi rari e particolari (per es. per forza finanziaria debole del Comune).

13. *Sistemazione della strada cantonale Tesserete - Sala Capriasca* (P.F.: 132.350)

Si tratta della completazione della sistemazione stradale attualmente in corso nell'abitato di Tesserete ed in quello di Sala Capriasca. In particolare i due centri verrebbero collegati da un marciapiede continuo.

La lunghezza è di circa ml. 350 con una larghezza di ml. 6.00 e con un marciapiede continuo di ml. 1.50.

Il costo dell'opera è di Fr. 350.000,—, di cui Fr. 70.000,— a carico del Comune di Sala Capriasca, quale contributo fisso, e franchi 280.000,— a carico del Cantone (non sono incluse eventuali opere d'illuminazione).

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 13 febbraio 1980.

Il Comune di Sala Capriasca non ha interposto alcun ricorso.

14. *Sistemazione della strada cantonale a Gentilino* (P.F.: 132.350)

Si tratta della formazione di un marciapiede continuo lungo la strada cantonale da via Montalbano al confine con Sorengo.

La lunghezza è di circa ml. 360 rispettando la larghezza stradale

esistente e con un marciapiede continuo di ml. 1.50.

Il costo dell'opera è di Fr. 392.000,—, di cui il 50 % pari a franchi 196.000,— a carico del Comune di Gentilino e il 50 % pari a Fr. 196.000,— a carico del Cantone. Da questi importi verrà dedotta la quota parte illuminazione in quanto si tratta di un ripristino.

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 13 febbraio 1980.

Il Comune di Gentilino non ha interposto alcun ricorso.

15. *Sistemazione della strada cantonale Crocifisso - Savosa*
(P.F.: 132.350)

Si tratta della formazione di un marciapiede continuo lungo la strada cantonale abbinato a sistemazioni locali della carreggiata. La lunghezza è di circa ml. 1.100 con una larghezza di ml. 6.00 e con un marciapiede continuo di ml. 1.50.

Il costo dell'opera è di Fr. 610.000,—, di cui il 50 % pari a franchi 305.000,— a carico del Comune di Savosa ed il 50 % pari a franchi 305.000,— a carico del Cantone (non sono incluse eventuali opere d'illuminazione).

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 13 febbraio 1980.

Il Comune di Savosa non ha interposto alcun ricorso.

16. *Sistemazione della strada cantonale a Rancate* (P.F.: 132.350)

Si tratta di una correzione stradale nel nucleo di Rancate con allargamenti locali e con la creazione di un marciapiede per la tratta iniziale tra Piazza S. Stefano e via ai Grotti.

La lunghezza è di circa ml. 90 con una larghezza adattata di ml. 6.00 e con un marciapiede di ml. 1.50.

Il costo dell'opera è di Fr. 230.000,—, di cui il 50 % pari a franchi 115.000,— a carico del Comune di Rancate e il 50 % pari a Fr. 115.000,— a carico del Cantone (non sono incluse eventuali opere d'illuminazione).

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 5 marzo 1980.

Il Comune di Rancate non ha interposto alcun ricorso.

17. *Sistemazione della strada cantonale via Pedemonte a Viganello*
(P.F.: 132.350)

Si tratta della formazione di un marciapiede continuo a monte della strada esistente tra la via Pazzalino e la via Molinazzo. Questi lavori sono abbinati ad opere di depurazione.

La lunghezza è di circa ml. 570 rispettando sostanzialmente la larghezza esistente e con un marciapiede di larghezza variabile per un minimo di ml. 1.75.

Il costo dell'opera è di ca. Fr. 850.000,—, di cui Fr. 380.000,— a carico del Cantone, quale importo fisso, e di Fr. 470.000,— a carico del Comune (non sono incluse opere d'illuminazione).

Con questa realizzazione e dopo pagamento del contributo cantonale la strada citata verrà ceduta in proprietà e manutenzione al Comune di Viganello.

Il progetto è stato approvato con risoluzioni governative del 13 febbraio 1980 e del 29 luglio 1980.

Il Comune di Viganello non ha interposto alcun ricorso.

18. *Sistemazione della strada cantonale Cugnasco - Gerra Piano* (P.F.: 132.350)

Si tratta della formazione di un passaggio pedonale al ponte sulla Riarena e contemporaneo allargamento dello stesso, quale sistemazione d'accesso al centro scolastico di Gerra Piano ed alla strada per i Monti.

Il manufatto avrà una larghezza utile complessiva di ml. 7.00, di cui ml. 5.50 di carreggiata e ml. 1.50 di marciapiede; attualmente la larghezza complessiva è di ml. 4.00.

Il costo è di Fr. 132.000,—, di cui Fr. 27.500,— a carico del Comune di Cugnasco, Fr. 27.500,— a carico del Comune di Gerra Piano, quali contributi fissi, e di Fr. 77.000,— a carico del Cantone.

Il progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 17 giugno 1980.

I Comuni non hanno interposto alcun ricorso.

19. *Nuova strada del Lucomagno N 2 - Biasca - Vallone* (P.F.: 131.020)

Nell'ambito dei lavori autostradali nella zona di Biasca è stata inserita la circonvallazione di Biasca, quale nuovo accesso alla Valle di Blenio. Per le differenti opere si è proceduto ad un riparto sia di competenze (opera autostradale - strada cantonale) sia di finanziamento, concordandolo con l'Autorità federale competente. Per motivi pratici l'esecuzione viene curata dall'Ufficio strade nazionali. Con la realizzazione della tratta N 2 - Biasca - Vallone sono da abbinare un nuovo riparto stradale tra Cantone e Comune che verrà regolato separatamente. Pure in questo contesto è da considerare la soppressione del passaggio a livello in zona stazione FFS sulla vecchia strada del Lucomagno. La realizzazione del nuovo collegamento N 2 Vallone quale accesso alla Valle di Blenio in territorio di Biasca e di Pollegio comporta la costruzione di un tratto di strada di una lunghezza di ca. ml. 1.800 con una larghezza della carreggiata di ml. 7.00 e con due banchine di ml. 1.70.

Il costo complessivo dell'opera addebitabile al Cantone è di franchi 12.420.000,—, così ripartita:

a carico Confederazione	Fr. 8.445.000,— (68 %)
a carico Cantone e Comune	Fr. 3.974.400,— (32 %)

La ripartizione fra Cantone e Comune è la seguente:

a carico Cantone	Fr. 3.774.400,—
a carico Comune	Fr. 200.000,— (importo fisso)

Inoltre il Cantone contribuisce con un importo fisso di franchi 150.000,— alla soppressione del passaggio a livello FFS sulla vecchia strada del Lucomagno.

Il progetto è stato approvato nell'ambito della pubblicazione effettuata dall'Ufficio strade nazionali con risoluzione governativa del 20 marzo 1979. La quota cantonale complessiva di franchi 4.200.000,— è stata approvata con risoluzione governativa del 29 luglio 1980.

Il Comune di Biasca non ha interposto alcun ricorso.

b) AGGIORNAMENTI DI CREDITI

20. *Sistemazione vecchie strade alpine S. Gottardo e Lucomagno* (P.F.: 132.020/060)

Come per la vecchia Tremola (1977) è utile un intervento analogo per la tratta da Campra a Pian Segno sulla vecchia strada del Lucomagno. A tale scopo si chiede lo stanziamento di un credito di Fr. 300.000,— (vedi risoluzione governativa del 13 febbraio 1980).

21. *Sistemazione nell'abitato di Dino* (P.F.: 132.260)

Quest'opera era stata votata con decreto legislativo del 29 maggio 1972 per un importo di Fr. 1.410.000,—. Essa fa parte dell'impegno di sistemazione stradale preso con la soppressione dei collegamenti ferroviari Lugano - Cadro - Dino e Lugano - Tesserete.

Il progetto non è stato modificato; il nuovo preventivo è di Fr. 2.520.000,—. L'aumento rispetto al preventivo primitivo è dettato sostanzialmente dal rincaro e dagli espropri.

Il nuovo preventivo è stato approvato con risoluzione governativa del 29 luglio 1980; il credito supplementare da stanziare è di Fr. 1.110.000,—.

22. *Sistemazione del ponte sull'Osola - Verzasca* (P.F.: 132.220)

Quest'opera era stata votata con decreto legislativo del 29 maggio 1972 per un importo di Fr. 467.000,—.

Con l'alluvione del 7/8 agosto 1978 questo manufatto ha subito un deterioramento tale che non permette un ulteriore procrastinamento dell'opera.

Il progetto è stato modificato tenendo conto dei nuovi dati idraulici e prevedendo la costruzione di un ponte provvisorio, recuperabile, per il periodo di costruzione del nuovo manufatto.

Lunghezza ml. 39,00, larghezza utile ml. 7,50, di cui ml. 6,00 di carreggiata e ml. 1,50 di marciapiede.

Il costo dell'opera è di Fr. 1.060.000,—, completamente a carico del Cantone.

Il nuovo progetto è stato approvato con risoluzione governativa del 6 maggio 1980 e del 29 luglio 1980; il credito supplementare da stanziare è di Fr. 593.000,—.

23. *Piano viario del Locarnese - tratta Locarno - Ascona - torrente Brima* (P.F.: 131.110)

Nell'ambito della realizzazione citata si è resa necessaria la sistemazione del torrente Brima in territorio di Ascona, Losone e Locarno e protezione delle nuove opere stradali.

Tale progetto era da tempo previsto nell'ambito delle sistemazioni idrauliche e però, per motivi vari, era stato continuamente rimandato. A seguito di trattative l'Autorità federale competente accettava di conglobare quest'opera nell'ambito dei lavori del Piano viario del Locarnese e di sussidiarli come tali. L'opera è terminata ed il relativo consuntivo è di Fr. 2.550.980,—.

Progetto e consuntivo sono stati ratificati con risoluzione governativa del 17 giugno 1980.

La spesa finale è suddivisa come segue:

— Confederazione	Fr. 1.147.940,—	(45 %)
— Cantone	Fr. 867.340,—	(34 %)
— Comuni	Fr. 535.700,—	(21 %)

La partecipazione comunale è uguale a quella applicata per la sistemazione della tratta superiore del torrente Brima in territorio di Losone.

Il contributo dei Comuni di Fr. 535.700,— è stato così ripartito:

— Ascona	Fr. 294.600,—	(55 %)
— Losone	Fr. 187.500,—	(35 %)
— Locarno	Fr. 53.600,—	(10 %)

Il criterio di riparto è sostanzialmente basato sull'importo delle opere per zona giurisdizionale con delle correzioni minori in considerazione delle zone da proteggere.

Nel merito dei singoli ricorsi si osserva:

1. *Comune di Ascona*

Il Municipio di Ascona

1. accetta il progetto eseguito come ai piani presentati dal Dipartimento;
2. chiede una revisione della chiave di riparto, facendo presente le spese da esso sopportate per la progettazione e la sistemazione del torrente Brima; la riduzione richiesta è di Fr. 78.000,—, portante la quota a carico del Comune di Ascona a Fr. 216.600,—;
3. avanza sue riserve per quanto concerne la manutenzione del torrente Brima.

Si osserva:

- Ad. 1) Si prende atto dell'accettazione dei progetti e dell'opera eseguita da parte del Municipio.
- Ad. 2) Si richiamano le considerazioni generali contenute nel messaggio del 23 settembre 1975 concernente tra l'altro l'approvazione del progetto e lo stanziamento del credito per la tratta Locarno-Ascona in materia di contributi comunali (pag. 14-15). L'interesse dell'opera è evidenziato dalle seguenti considerazioni:
- essa è indispensabile per la realizzazione stradale;
 - essa è la premessa per la completa sistemazione idrica di tutto il corso del torrente Brima, non potendo essere concepibile la sola sistemazione di singole tratte separate;
 - essa rappresenta un'importante opera di protezione per i valori già insediati nella zona di influenza del torrente.

Per la suddivisione dei costi tra Confederazione, Cantone e Comuni si è rispettato il riparto spese applicato per la sistemazione del corso superiore del torrente Brima (21 % a carico Comuni). Resta, pertanto solo da esaminare la ripartizione interna tra i singoli Comuni, elaborata come segue:

- criterio giurisdizionale;
- correzione secondo una valutazione dei valori da proteggere (interessenza);
- partecipazione di tutti gli interessati alla realizzazione stradale;
- interessenza alla completazione dell'opera.

Ritenuto che il solo criterio giurisdizionale non rappresentava una base sufficientemente equa, sono stati applicati dei correttivi di carattere qualitativo. Da quanto esposto si propone la conferma del contributo. Considerato il fatto che gli studi menzionati non hanno potuto essere integrati nel progetto in oggetto, ma se mai fanno parte di studi preliminari da esaminare in altra sede, non possiamo accogliere la richiesta del Municipio di Ascona e se ne propone la respinta.

- Ad. 3) Questo aspetto dovrà essere regolato nella convenzione di cessione tra Cantone ed i Comuni interessati.

2. *Comune di Locarno*

Il Municipio di Locarno

1. Non si esprime sul progetto
2. Contesta il contributo
3. Contesta la partecipazione alla manutenzione futura.

Si osserva:

Ad. 2) Si richiamano le considerazioni fatte per il Comune di Ascona.

Ad. 3) Si richiamano le considerazioni fatte per il Comune di Ascona.

3. *Comune di Losone*

Il Municipio di Losone

1. Non si esprime sul progetto

2. Contesta il contributo

3. Chiede di essere udito

Si osserva:

Ad. 2) Si richiamano le considerazioni fatte per il Comune di Ascona.

24. *Piano viario del Locarnese: tratta Locarno-Ascona, espropriazioni* (P.F.: 131.110)

Gli oneri espropriativi relativi all'esecuzione di questa tratta erano stati stimati nell'ambito del messaggio del 25 settembre 1975 in complessivi Fr. 16.374.000,—.

Allo stadio attuale, in cui le procedure si trovano in un'avanzata fase di conclusione si rende necessario l'aggiornamento del preventivo a circa Fr. 18.800.000,—.

L'aumento è dovuto a svariate cause:

— sulle risultanze effettive delle sentenze e degli accordi bonali conclusi, in media leggermente superiori alle prudenti previsioni iniziali, le quali si presentavano comunque particolarmente difficili in ragione dell'insicurezza pianificatoria;

— al riconoscimento di alcune indennità per inconvenienti non prevedibili prima dell'esecuzione dell'opera;

— ad alcune estensioni di espropriazione.

Per i motivi esposti è richiesto un credito supplementare arrotondato di Fr. 2.500.000,— quale supplemento al credito votato per le opere stradali con decreto legislativo del 24 giugno 1976. A questo supplemento verrà applicata la stessa ripartizione dei costi stabilita nel decreto legislativo citato.

25. *Piano viario del Locarnese: tratta Stradonino - Mappo; spostamento dei pozzi di captazione di Minusio* (P.F.: 131.120)

Nell'ambito della realizzazione citata si è ritenuto più opportuno prevedere lo spostamento dei pozzi di captazione attuali di Minusio, ubicati in zona Mappo, di comune accordo tra gli enti comunali interessati di Minusio e di Tenero e gli enti cantonali e federali preposti alla tutela dell'ambiente. Per concretizzare l'opera di spostamento è stata allestita una convenzione tra i Comuni di Minusio e di Tenero ed il Cantone, approvata con

risoluzione governativa del 6 maggio 1980. Per questa estensione d'opera è richiesto il credito suppletorio derivante dalla convenzione citata per un importo di Fr. 1.516.000,—, quale supplemento al credito votato per le opere stradali con decreto legislativo del 24 giugno 1976.

26. *Studio di progetti stradali* (P.F.: 139.910)

Lo studio di progetti stradali nell'ambito della costruzione e della sistemazione di strade principali e secondarie richiede un impegno notevole. La complessità dei problemi tecnici ed ambientali impone inoltre un intervento accresciuto di specialisti.

Pure l'allestimento delle prime proposte di piano direttore richiederanno ulteriori verifiche.

La progettazione si concentra sulle opere citate nel preambolo di questo messaggio, per le quali il maggior impegno è lo studio per il PVL (gallerie).

Per questo titolo si presenta una richiesta di credito di franchi 2.000.000,—, corrispondente ad una politica di distribuzione di incarichi esterni.

c) **RATIFICA DI CREDITO PER OPERE GIÀ ESEGUITE**

Facciamo seguire un elenco di opere già realizzate per la ratifica e per lo stanziamento del relativo credito.

L'esecuzione anticipata delle stesse, prima cioè dell'approvazione del progetto e dello stanziamento del credito, è motivata da aspetti d'urgenza legati alla sicurezza stradale. Si tratta di ripristini dopo eventi naturali, di creazioni di preselezioni in luoghi particolarmente pericolosi, di rifacimenti importanti di pavimentazione non più procrastinabili, come pure di completazioni di opere in corso. Queste opere sono state approvate di volta in volta dal Consiglio di Stato e sono le seguenti:

<i>Opere</i>	<i>Anno costruzione</i>	<i>Costo totale</i>	<i>Contributi Fr.</i>	<i>Cantone Fr.</i>
27. Sistemazione stradale ai Salici - Lavertezzo	1977/79	800.000	40.600	759.400
28. Ripristino riva a Morcote	1976/78	2.070.000	621.000	1.449.000
29. Sistemazione accesso a Bosco Luganese	1979/80	950.000	300.000	650.000
30. Completazione pavimentazione Poiana-Brusino	1979	231.000	—	231.000
31. Sistemazione abitato di Monteggio	1979	190.000	80.000	110.000
32. Rifacimento ponte strada per Mergoscia	1980	380.000	—	380.000

33. Sistemazione accesso Airolo nord	1977	422.347	190.000	232.347
34. Contributo soprappasso S. Antonino	1977	1.000.000	—	1.000.000
35. Rinforzo ponte V. R Simen a Minusio	1976	889.211	286.770	602.441
36. Contributo rifacimento sulla Moesa	1976	1.228.000	—	1.228.000
37. Pagamento interessi per opere strada cantonale nell'ambito della costru- zione autostradale N 2	1977	797.300	—	797.300
38. Accesso centro scola- stico di Trevano	1977/78	330.000	—	330.000
39. Gordola - accesso Verzasca	1977	440.000	126.000	314.000
40. Losone - preselezione Ponte Maggia	1976	260.000	70.000	190.000
41. Passerella pedonale Sementina - Giubiasco	1978/79	100.000	60.000	40.000
42. Sistemazione Piazza Stazione a Muralto	1978/79	300.950	150.475	150.475
43. Protezione sorgenti a Cadenazzo	1978	260.995	—	260.995
Totale		10.649.803	1.924.845	8.724.803

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente:
F. Caccia

p. o. Il Cancelliere:
A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione dei progetti e lo stanziamento dei crediti necessari per le opere di sistemazione delle strade cantonali del XXX periodo

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 14 ottobre 1980 n. 2480 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati i progetti delle seguenti opere stradali e sono accordati i seguenti crediti:

<i>Designazione dell'opera</i>	<i>Preventivo</i>	<i>Quota carico dello Stato</i>	<i>Contributi e sussidi</i>
1. Opere antivalangarie Vira-Indemini	3.198.524,—	3.198.524,—	—,—
2. Ampliamento sottopasso FFS di Vira	150.000,—	150.000,—	—,—
3. Contributo per piazzale a Brogeda-Chiasso	500.000,—	500.000,—	—,—
4. Sistemazione di Via Torricelli a Lugano	15.555.600,—	7.752.800,—	7.802.800,—
5. Sistemazione nell'abitato di Aquila	550.000,—	430.000,—	120.000,—
6. Pavimentazione Via S. Gottardo a Bellinzona	850.000,—	850.000,—	—,—
7. Sistemazione di Via Sorengo a Lugano	1.300.000,—	650.000,—	650.000,—
8. Sistemazione di Via Carona a Paradiso	650.000,—	325.000,—	325.000,—
9. Sistemazione Viganello- Albonago	830.000,—	415.000,—	415.000,—
10. Sistemazione Davesco- Soragno	300.000,—	190.000,—	110.000,—
11. Sistemazione nell'abitato di Pregassona	1.160.000,—	580.000,—	580.000,—
12. Sistemazione Villa Coldrerio S. Apollonia	550.000,—	400.000,—	150.000,—
13. Sistemazione Tesserete- Sala Capriasca	350.000,—	280.000,—	70.000,—

14. Sistemazione nell'abitato di Gentilino	392.000,—	196.000,—	196.000,—
15. Sistemazione nell'abitato di Savosa	610.000,—	305.000,—	305.000,—
16. Sistemazione nell'abitato di Rancate	230.000,—	115.000,—	115.000,—
17. Sistemazione nell'abitato di Viganello	850.000,—	380.000,—	470.000,—
18. Sistemazione Cugnasco-Gerra Piano	132.000,—	77.000,—	55.000,—
19. N 2 Biasca - Vallone	4.200.000,—	4.000.000,—	200.000,—
20. Sistemazione vecchia strada Lucomagno	300.000,—	300.000,—	—,—
21. Sistemazione nell'abitato di Dino	1.110.000,—	1.110.000,—	—,—
22. Ponte sull'Osola - Verzasca	593.000,—	593.000,—	—,—
23. PVL - Torrente Brima	2.550.980,—	867.340,—	1.683.640,—
24. PVL - espropriazioni	2.500.000,—	1.075.000,—	1.425.000,—
25. PVL - spostamento pozzi di Minusio	1.516.000,—	1.516.000,—	—,—
26. Progettazione	2.000.000,—	2.000.000,—	—,—
27. Sistemazione ai Salici-Lavertezzo	800.000,—	759.000,—	40.600,—
28. Ripristino riva a Morcote	2.070.000,—	1.449.000,—	621.000,—
29. Sistemazione accesso a Bosco Luganese	950.000,—	650.000,—	300.000,—
30. Pavimentazione Poiana-Brusino	231.000,—	231.000,—	—,—
31. Sistemazione abitato Monteggio	190.000,—	110.000,—	80.000,—
32. Rifacimento ponte strada per Mergoscia	380.000,—	380.000,—	—,—
33. Sistemazione accesso Airole nord	422.347,—	232.347,—	190.000,—
34. Contributo soprappasso S. Antonino	1.000.000,—	1.000.000,—	—,—
35. Rinforzo ponti Via R. Simen a Minusio	889.211,—	602.441,—	286.770,—
36. Rifacimento ponte sulla Moesa	1.228.000,—	1.228.000,—	—,—
37. Pagamenti interessi	797.300,—	797.300,—	—,—
38. Accesso centro scolastico di Trevano	330.000,—	330.000,—	—,—
39. Gordola - accesso alla Verzasca	440.000,—	314.000,—	126.000,—

40. Losone - preselezione Ponte Maggia	260.000,—	190.000,—	70.000,—
41. Passerella pedonale Giubiasco - Sementina	100.000,—	40.000,—	60.000,—
42. Sistemazione di Piazza Stazione a Muralto	300.950,—	150.475,—	150.475,—
43. Protezione sorgenti a Cadenazzo	260.995,—	260.995,—	—,—
Totale	53.577.907,—	36.980.622,—	16.597.285,—

Art. 2. — Il contributo dei Comuni sarà versato in due rate: la prima, corrispondente a metà del contributo, all'inizio dei lavori e la seconda, a saldo, a lavori ultimati.

Art. 3. — E' fatto obbligo ai Comuni di imporre ai privati i contributi di legge.

Art. 4. — I crediti saranno iscritti alla parte investimenti del bilancio dello Stato (Dipartimento delle pubbliche costruzioni).

Art. 5. — I ricorsi presentati sono decisi in base alle deliberazioni del Gran Consiglio e la decisione sarà intimata agli interessati dalla Cancelleria dello Stato, contemporaneamente alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

Art. 6. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi. Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.

